

Lavoratrici e Lavoratori sito Om Iveco

Martedì 12, si è svolto l'incontro tra Rsu e azienda per verificare la situazione che riguarda la chiusura concordata per l'inizio dell'anno 2007.

La direzione ha illustrato la condizione produttiva prevista per i giorni 3, 4 e 5 Gennaio 2007 riguardante i reparti Telai, Lastratura e Finizione/Collaudato.

Reparto Lastratura: l'azienda ritiene necessaria, per la sola produzione Spr 2, la presenza di 55/60 lavoratori, i volontari ad oggi sono circa 50. L'azienda ha dichiarato che non ha comandato i lavoratori del turno centrale e i lavoratori che erano in possesso di biglietto aereo o che avevano avuto assegnate le ferie da tempo. Il reparto lavorerà solo sul 1° turno. Il giorno 2 Gennaio saranno presenti i soli lavoratori volontari.

Reparto Telai: la produzione in questo reparto riguarderà la gamma S e la gamma Spr 2, la direzione ha affermato che i lavoratori necessari sono 160 e attualmente i volontari sono 83.

I giorni 27, 28, 29 dicembre 2007 e il giorno 2 Gennaio saranno presenti i soli lavoratori volontari. Il reparto lavorerà sul 1° e 2° turno.

Reparto Finizione/Collaudato: l'azienda non ha comunicato quanti sono i lavoratori eventualmente interessati alla presenza durante la fermata. Il numero del giro dei veicoli incompleti, secondo la direzione, è meno di 250 unità, un numero considerato fisiologico, perciò non ci dovrebbero essere presenze rilevanti.

Come si può capire dai numeri forniti dall'azienda è lontana la soluzione del problema per quanto riguarda il reparto Telai, mentre appare risolvibile la situazione del reparto Lastratura.

Non è comprensibile che l'azienda non ritiri la comandata e i biglietti che autorizzano l'entrata, soprattutto nel reparto Lastratura.

Al reparto Telai la disponibilità dei volontari consente già oggi una discreta produzione, grosso modo in linea con quanto si produce sul 3° turno normalmente.

Per la Fiom rimane valido l'accordo sottoscritto e ribadisce che la quantità dei lavoratori volontari consente di rispondere alle esigenze produttive, altre soluzioni non sono condivise e non rientrano nell'accordo.

Anche oggi la direzione ha ricordato che altri stabilimenti hanno comunicato le loro fermate ed esigenze ben oltre la giornata in cui si è sottoscritto l'accordo a Brescia, a Suzzara l'accordo è del 10 Novembre, 20 giorni dopo Brescia, mentre Madrid ha comunicato recentemente che lavorerà il giorno 2 Gennaio e che, sempre nello stesso mese, passerà da 84 a 106 carri/giorno.

Se queste condizioni fossero state fornite alle Rsu il giorno dell'accordo, il 20 Ottobre, è chiaro che oggi non saremmo a discutere dello stesso. Così non è stato e non per colpa del Sindacato.